



Allegato A

Registro delle Osservazioni alla Delibera C.C. n. 41 del 26/06/2018

Controdeduzioni

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Stefania Marcellini
Documento firmato con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005

Con deliberazione Consiliare n. 41 del 26/06/2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le controdeduzioni sulle osservazioni presentate sulla delibera consiliare n. 114 del 29/08/2017 di adozione del Piano Operativo. Con la delibera n. 41 sono state adottate alcune parti del P.O. L' avviso delle modifiche sostanziali apportate agli atti del Piano Operativo, oggetto di nuova adozione, è stato dato sul BURT n. 30 del 25/07/2018.

In conformità all'art. 19 della LR 65/2014 la deliberazione suddetta ed i relativi allegati sono stati depositati in libera visione al pubblico per la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dall'inserzione dell'avviso sul BURT.

Nei 60 giorni del periodo di deposito, ovvero dal 25/07/2018 al 24/09/2018, risultano pervenute n° 10 osservazioni/segnalazioni di meri errori, che di seguito si riportano.

■ **Osservazione n. 1,00 _Protocollo n. 49145 del 17/09/2018**
Proponente: Carrara Marco

- Estremi catastali: Foglio n 115 part. N. 288
- Riferimento Localizzativo: Vada Via dei Cavalleggeri 22 – UTOE 2
- Riferimenti Piano Operativo: Progetto - Allegato 5 “ Norme tecniche di Attuazione del Demanio M.mo e elaborato dei beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPR 327/2001.

punto 1,01) Sintesi Osservazione: Chiede, vista l'impossibilità di esercitare l'istituto dell'osservazione sulla modifica ritenuta sostanziale dell'art. 44, che sia annullato, nell'Allegato 5 “ Norme Tecniche di Attuazione del Demanio Marittimo” il comma 1 dell'art. 44 come modificato con la Delibera CC. N. 41/2018 e sia ripristinato il testo del comma 1 precedentemente adottato. Di conseguenza sia riproiettato l'ambito FVM4 come da cartografia adottata.

Controdeduzione

L'osservazione **non risulta accoglibile** in quanto la medesima non risulta fondata.

La modifica cartografica dell'ambito FVM4 e del comma 1 dell'art. 44 riguarda l'inserimento all'interno dell'ambito di un immobile di proprietà dello Stato .

La modifica normativa, dopo sopralluogo effettuato con Agenzia del Demanio e Corpo Carabinieri Forestali è stata concordata con tali Enti nell'ottica di un processo di valorizzazione di beni dello Stato presenti nell'ambito in questione e ricadenti nel Demanio M.mo e nel Demanio forestale che ad oggi si presentano in un pessimo stato di manutenzione e costituiscono pericolo per la pubblica incolumità su una spiaggia molto frequentata.

In particolare durante il sopralluogo sopracitato, è stato preso atto che il pontile del Lamberti, bene incamerato ai sensi ex. art. 49 del Codice della Navigazione, a causa anche delle mancate manutenzioni dei precedenti concessionari, presenta la campata di testa crollata ed evidenti segni di cedimento strutturali. Da qui la necessità di procedere alla demolizione e alla valorizzazione di un altro bene dello Stato ubicato a ridosso del Demanio M.mo.

Le destinazioni d'uso indicate nel nuovo co.1 dell'art. 44 sono finalizzate alla valorizzazione dell'immobile e coerenti con l'uso pubblico del mare oltre al ripristino delle condizioni di sicurezza tramite la demolizione del pontile fatiscente.

Punto 1,02) Sintesi Osservazione: nel Piano Operativo, adottato con delibera C.C. n. 41 del 26/06/2018, è stato aggiornato l'elaborato dei beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPR 327/2001 con la predisposizione dell'elaborato n. 17 dove è stata individuato un nuovo percorso pedonale di accesso al Demanio M.mo. Il primo tratto del percorso interessa aree di proprietà private. Nello specifico si chiede di verificare " attentamente il concetto di pubblica utilità" del nuovo accesso.

Controdeduzione

L'osservazione **non risulta accoglibile** in quanto non si ritengono sufficientemente fondate le motivazioni addotte, precisando che è un interesse pubblico e non privato l'individuazione di un percorso pedonale in sn del Torrente Tripesce.

L'accessibilità al Demanio M.mo (che è un bene pubblico) dalla parte sn del Torrente Tripesce non può essere garantita dal percorso a ds del torrente in quanto non sempre è possibile l'attraversamento del torrente, specialmente da persone diversamente abili.

Nella cartografia allegata al P.O. (Progetto- Componente Demanio M.mo, tav. D-ad10) il percorso in ds. è individuato come percorso di accesso al Demanio M.mo.

Lo stesso percorso è inserito nell' elaborato di Quadro Conoscitivo "Censimento degli accessi al Demanio Marittimo (Componente Demanio M.mo) Scheda n. 049 come percorso pedonale esistente. I percorsi pedonali esistenti al Demanio M.mo possono interessare sia proprietà pubbliche che proprietà private.

Durante il suindicato sopralluogo è stata rilevata l'opportunità di realizzare un nuovo accesso al demanio m.mo rendendo di uso pubblico l'attuale percorso alla Riserva Biogenetica nelle forme stabilite da leggi.

Sulla base della normativa in vigore, sono espropriabili i beni immobili e i diritti a loro relativi, al fine di eseguire opere pubbliche o di pubblica utilità.

L'articolo 42 comma 3 della Costituzione della Repubblica Italiana e l'articolo 834 del codice civile stabiliscono che la proprietà privata può essere espropriata per pubblica utilità.

L'art. 8 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 («Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»), dispone che l'opera da realizzare sia prevista dallo strumento urbanistico generale o sua variante e che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sia un elemento imprescindibile della procedura espropriativa.

■ **Osservazione n. 2,00** **Protocollo n. 49619 del 19/09/2018** **Proponente: Confindustria Livorno Massa Carrara**

- Riferimenti Piano Operativo: Progetto- Allegato 5 " Norme tecniche di Attuazione del Demanio M.mo- Segnalazione di Errore

Sintesi Osservazione: Con l'osservazione viene segnalato un errore/refuso nel testo dell'art. 24 comma 2 dell'Allegato 5 tale da determinare una incongruenza normativa. Secondo l'osservante nell'accoglimento delle osservazioni presentate sulla delibera CC n. 114/2017 di adozione del PO, è stato erroneamente inserito nell'ultimo capoverso del co.2 il termine "professionale" dopo pesca. Si precisa che la funzione della pesca professionale ad oggi non è consentita dalle NTA del Porto, né dal DPR 509/97 né dal Masterplan dei Porti redatto dalla Regione Toscana.

Controdeduzione

Accolta ma con una diversa formulazione.

Il termine “ pesca professionale è stato inserito nel testo dell’art. 24 comma 2 dell’Allegato 5 controdedotto, a seguito di accoglimento, anche se con diversa formulazione, di una osservazione presentata dalla Regione Toscana Direzione politiche mobilità,infrastrutture e trasporto pubblico locale (n. 191,010).

L’osservazione chiedeva di esplicitare tutte le funzioni ammissibili nel Porto turistico con le necessarie innovazioni rispetto alla configurazione funzionale attuale. Una parte delle funzioni indicate sono state codificate nell’articolo mediante l’indicazione delle categorie e sottocategorie di cui all’art. 80 delle NTA, altre, non contenute all’articolo 80 sono state esplicitamente richiamate.

Il Piano Operativo è uno strumento di pianificazione urbanistica il cui compito è quello di disciplinare l’attività urbanistica ed edilizia per l’intero territorio comunale. Il P.O. si compone di due parti: una con validità a tempo indeterminato (disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti) e una con valenza quinquennale (disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio). Il Demanio M.mo, che identifica una parte del territorio comunale, è disciplinato nell’Allegato 5 alle N.T.A.. L’Allegato contiene la disciplina sia per la gestione delle aree su cui è stata rilasciata concessione demaniale marittima (patrimonio edilizio esistente) sia per nuovi interventi soggetti a rilascio di nuova concessione demaniale m.ma.

Il Porto si configura come facente parte del patrimonio edilizio esistente. L’Amministrazione com.le nei propri strumenti urbanistici, può dettare norme e destinazioni d’uso anche diverse, da quelle previste dagli atti vigenti. Le procedure per la modifica poi sono quelle previste dalle diverse leggi vigenti sulla materia.

Le funzioni/destinazioni d’uso individuate nell’art. 24 non richiamano quelle oggi consentite dalle NTA del Porto turistico ma identificano tutte quelle consentite dalle diverse leggi in materia che all’efficacia del Piano Operativo potrebbero portare ad una modifica sia delle NTA del Porto (mediante approvazione di un piano attuativo e della stipula di una eventuale nuova convenzione) sia della Concessione demaniale Marittima vigente.

In coerenza con il Masterplan dei Porti, dell’osservazione della Regione Toscana sopra richiamata e prendendo atto della segnalazione, si riscrive l’ultima alinea del comma 2 dell’art. 24 nel seguente modo, ovvero eliminando il termine “ professionale” dopo pesca e inserendo le varie tipologie di pesca facendo riferimento al rispetto delle leggi vigenti: “ ***E’ ammessa la realizzazione di nuove strutture, servizi e dotazioni destinati alla pesca (professionale, pescaturismo, sportiva etc..) nel rispetto delle leggi vigenti in materia***”

■ **Osservazione n. 3,00 Protocollo n. 49777 del 20/09/2018**

Proponente: Catarsi Stefano

- Riferimento Localizzativo: UTOE 2 loc. Polveroni
- Riferimenti Piano Operativo: Progetto- Elaborati- Territorio urbanizzato e rurale- Tav. TUR 14 “ Loc. Polveroni- Loc. Pietrabilanca” Segnalazione di errore

Sintesi Osservazione: l’osservazione evidenzia un errore cartografico nella rappresentazione del tessuto urbano Dc –Tessuto urbano a prevalente carattere commerciale. Nella Tav. TUR 14 sono stati esclusi dal tessuto urbano Dc due porzioni di area in proprietà asservite all’attività esistente di ristorante .

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge la Tav. TUR 14 inserendo le due porzioni di area in proprietà nel tessuto urbano Dc.

■ **Osservazione n. 4,00 Protocollo n. 49856 del 20/09/2018**

Proponente: Mannari Maria Adria

- Estremi catastali: Foglio n 23 particelle n. 354,657 e 658
- Riferimento Localizzativo: Nibbiaia via Buontalenti - UTOE 6
- Riferimenti Piano Operativo: Progetto –Allegato 1 parte quinta – UTOE 6 “ Schede norma e disposizioni per la tutela del paesaggio e la qualità del territorio negli interventi di trasformazione con valenza quinquennale”.
Scheda norma comparto 6-4u

Sintesi Osservazione: Chiede il reinserimento delle previsioni di trasformazione dell'area ubicata in Nibbiaia, stralciata in sede di approvazione della delibera C.C. n. 41 del 26/06/2018, di cui all'ex. Scheda norma comparto 6-4u proponendo un dimensionamento e una superficie del lotto inferiori rispetto a quanto previsto in fase di adozione del Piano Operativo.

Controdeduzione

L'osservazione riguarda la previsione di trasformazione dell'ex. Comparto 6-4u, adottato con delibera CC. N. 114/2017 ed eliminato in sede di controdeduzioni alle osservazioni. La Regione Toscana con propria osservazione presentata sulla delibera di adozione e nella citata deliberazione, ha rilevato elementi di criticità rispetto al PIT/PPR disciplina d'uso “ Obiettivi di qualità e Direttive” Obiettivo 1 punto 1.4 e Obiettivo 3 punto 3.4 della Scheda d'ambito n. 8. La Giunta com.le, prendendo atto degli elementi di criticità evidenziati dalla R.T., con delibera n. 136 del 08/05/2018, ha ritenuto di eliminare la previsione.

La richiesta di reinserimento delle previsioni di cui alla ex scheda norma comparto 6-4u, ancorché rivista sia in termini di dimensionamento (da 4 a 3 alloggi) che di superficie del lotto (da mq. 6100 a mq. 3000), **non può essere accolta** confermando le motivazioni riportate nella delibera C.C. n. 41 del 26/06/2018.

Osservazione n. 5,00 Protocollo n. 50141 del 21/09/2018

Proponente: Solvay Chimica

- Riferimenti Piano Operativo: Progetto –Componente geologica, idraulica-sismica

Sintesi Osservazione: A seguito di un'osservazione presentata sulla delibera C.C. n. 114/2017 di adozione del P.O. in merito agli studi di micro zonazione sismica allegati alla delibera , è stata rimessa ulteriore documentazione integrativa di approfondimento sul tema della micro zonazione.

Controdeduzione

L'osservazione risulta **non pertinente** in quanto gli studi di microzonazione non sono stati oggetto di nuova adozione. Si prende comunque atto del materiale che sarà inviato e valutato dai professionisti incaricati alla predisposizione degli studi della Componente geologica e sismica a supporto del P.O..

Osservazione n. 6,00 Protocollo n. 50312 del 24/09/2018

Proponente: Luigi Righi in qualità di tecnico incaricato dalla proprietà

- Estremi catastali: Foglio n. 106 particella n. 2235
- Riferimento Localizzativo: Vada, loc. Poggetto - UTOE 2

- Riferimenti Piano Operativo: Progetto–Allegato 1 parte prima- UTOE 1 e 2 “ Schede norma e disposizioni per la tutela del paesaggio e la qualità del territorio negli interventi di trasformazione con valenza quinquennale – scheda norma comparto 2-10u

Sintesi Osservazione: l’osservante propone una nuova progettualità dell’area interessata dal comparto riducendo la superficie dell’area da destinare a verde pubblico, una maggiore superficie da destinare alla realizzazione degli edifici e una progettazione architettonica diversa (da un edificio a 3 edifici) .

Controdeduzione

L’osservazione riguarda la previsione di trasformazione del comparto 2-10u (n. 8 alloggi) inserita nel P.O. in fase di controdeduzioni alle osservazioni presentate delibera CC. N. 114/2017.

La richiesta di modifica dello schema planimetrico dell’intervento e la riduzione dell’area verde individuata, **non può essere accolta** in quanto si ritiene che l’ubicazione proposta si inserisca correttamente nel contesto attuale.

Osservazione n. 7,00 Protocollo n. 50413 del 24/09/2018

Proponente: Scaramal Paolo

- Estremi catastali: Foglio n.63 particella n. 2764
- Riferimento Localizzativo: Castiglioncello via Da Vinci – UTOE 5
- Riferimenti Piano Operativo: Progetto–Allegato 1 parte quarta UTOE 5 “Schede norma e disposizioni per la tutela del paesaggio e la qualità del territorio negli interventi di trasformazione con valenza quinquennale” ex scheda norma comparto 5-9u

Sintesi Osservazione: Chiede il reinserimento delle previsioni di trasformazione dell’area ubicata in Castiglioncello stralciata in sede di approvazione della delibera C.C. n. 41 del 26/06/2018, di cui all’ex. Scheda norma comparto 5-9u. L’osservante rileva che gli elementi di contrasto segnalati nell’osservazione della Regione Toscana sulla delibera di adozione del PO e fatti propri dall’Amministrazione com.le , non siano così rilevanti tali da far annullare l’intervento di trasformazione oggetto di osservazione.

Controdeduzione

L’osservazione riguarda la previsione di trasformazione dell’ex. Comparto 5-9u, adottato con delibera CC. N. 114/2017 ed eliminato in sede di controdeduzioni alle osservazioni. La Regione Toscana con propria osservazione presentata sulla delibera di adozione e nella citata deliberazione, ha rilevato elementi di criticità rispetto al PIT/PPR disciplina d’uso “ Obiettivi di qualità e Direttive” Obiettivo 1 punto 1.4 della Scheda d’ambito n. 8 e alla prescrizione 3c3 della sezione 4 del vincolo paesaggistico art. 136 del D.Lgs 42/04.

La Giunta com.le, prendendo atto degli elementi di criticità evidenziati dalla R.T., con delibera n. 136 del 08/05/2018, ha ritenuto di eliminare la previsione.

Come maggiormente specificato nelle relazioni di accompagnamento alle delibere CC. N. 114/2017 e n. 41/2018 la perimetrazione del territorio rurale e urbanizzato, riportata nel P:O., deriva non dall’applicazione dell’art. 4 della LR 65/2014 ma bensì dall’art. 224 della medesima legge. Il territorio urbanizzato è stato cartografato quale parte non individuata dal PTC della Provincia di Livorno come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola (Decreto Presidente Provincia n.46 del 13/03/2015).

Confermando le motivazioni riportate nella delibera C.C. n. 41 del 26/06/2018 e vista la Delibera G.C. n. 319 del 23/10/2018, la richiesta di reinserimento delle previsioni di cui alla ex scheda norma comparto 5-9u **non può essere accolta** .

Osservazione n. 8,00 Protocollo n. 50471 del 24/09/2018

Proponente: arch. Stefania Marcellini per U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo – Comune di Rosignano M.mo

- Riferimenti vari allegati al Piano Operativo

punto 8,01) Sintesi Osservazione: Nella Tavola TUR 15 Vada, nell'area adiacente al comparto 2-10u è stata erroneamente identificata l'area a verde pubblico come tessuto urbano Bb. L'area in coerenza con quanto riportato nell'Allegato 1 scheda norma comparto 2-10u, deve essere individuata come "area a verde pubblico"

Controdeduzione

Si **accoglie** la segnalazione.

punto 8,02) Sintesi Osservazione: Si propone la correzione dei **meri errori** riscontrati negli allegati al PO che di seguito si riportano:

8,02a) In accoglimento alle osservazioni presentate sulla delibera di adozione n. 114/2017, per mero errore, in alcuni casi, non sono stati riportati correttamente gli accoglimenti (es. oss. 58.095 su art. 113 "riscrivere l'articolo declinando interventi e destinazioni d'uso ammissibili..." l'articolo è stato corretto ma al comma 3 è stato inserito per mero errore solo le destinazioni d'uso ammissibili e non gli interventi).

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02b) Per mero errore nell'articolato delle NTA sono stati effettuati errori di battitura (mancanza di preposizioni, di parti di parole, etc.).All'art. 77 dopo il c. 6 rinumerare i commi. Correggere il testo.

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02c) NTA: controllare la codifica delle destinazioni d'uso di cui all'art. 80 in quanto per mero errore alcuni articoli contengono la vecchia codifica

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02d) NTA e altri allegati: In data 24/09/2018 entra in vigore il regolamento di attuazione dell'art. 216 della L.R. 65/2014 in materia di unificazione dei parametri urbanistico ed edilizia per il governo del territorio. Con l'entrata in vigore è abrogato il DPGR 11/11/2013 n. 64/R i cui parametri sono stati utilizzati nella redazione del PO. Si propone di aggiornare le definizioni secondo il nuovo regolamento (es. NTA: "superficie utile abitabile" sostituire con "superficie utile", etc.).

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02e) All'art. 88 delle NTA - Area prevalentemente non edificata integrativa del tessuto urbanizzato - "apne": per mero errore non è stato inserito a che zona territoriale omogenea del D.M. 1444/68 è assimilabile l'area "apne"

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato equiparando la zona “apne” alla zona “B” del D.M. 1444/68.

8,02f) Art. 100 delle NTA - Attività consentite e destinazioni d'uso ammesse: nelle attività e destinazioni d'uso consentite non strettamente funzionali all'attività agricola inserire i codici delle attività ammesse di cui all'art. 80.

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02g) Allegato 1 alle NTA: Nelle schede norma dell'allegato 1 – nei comparti 3-33u, 3-34u e 3-35u per mero errore non è stato inserito il numero del piano attuativo corrispondente (PA 13/96)

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02h) Allegato 1 alle NTA: per mero errore, in alcune schede, negli estratti cartografici/fotografici, è stato riportato un perimetro del comparto errato (es per i comparti 5-3u e 3-26u è presente un perimetro errato sull'estratto della foto aerea);

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02i) Allegato 1 alle NTA: per mero errore nella scheda norma comparto 3-3u, dopo l'accoglimento dell'osservazione n. 78,000, non è stata eliminata l'alinea dove sono indicati egli interventi ammissibili su un immobile esistente esterno alla perimetrazione del comparto.

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02l) Tavole TUR 14, TUR 15, TUR 18.3: per mero errore grafico il limite dell'apne1 dell'UTOE2 non si distingue dai poligoni apne adiacenti; per una migliore lettura delimitare con un bordo il poligono dell'apne1

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02m) Tavole D-al: modificare il colore delle aree libere concessionabili (celeste chiaro) in quanto non facilmente riconoscibile sia nel file “.pdf” a video, che stampato. Il colore nella legenda delle aree libere concessionabili per mero errore è diverso dalla campitura presente sulla carta

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02n) Tavola RIR-EV (QC): correggere il tematismo delle stazioni acquedotto nella tavola RIR-EV del quadro conoscitivo perché è stato riportato un tematismo diverso da quello presente nelle tavole dei vincoli generali del PO

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02o) Tavole dei vincoli generali (QC): Nelle tavole dei vincoli generali del quadro conoscitivo del PO, sia adottato che controdedotto, sono state erroneamente inserite solo le aree incendiate dal 2003 ad oggi (vincolo quindicinale), mentre, così come specificato all'art. 76 della legge regionale n. 39/2000 modificato con Legge Regionale 27 dicembre 2012 n. 80, devono essere inserite le aree incendiate degli ultimi 20 anni (vincolo ventennale)

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02p) Tavole dei Vincoli idrogeologici (QC): Nelle tavole dei vincoli idrogeologici del quadro conoscitivo del PO, sono stati rappresentati per mero errore tutti i tratti facenti parte o no del reticolo idrografico ai sensi della LR 79/2012 mentre invece dovevano essere rappresentati solo i tratti facenti parte del reticolo idrografico sia tombati che no, pertanto si propone di inserire solo i tratti del reticolo idrografico differenziandoli tra loro come tratti tombati e no.

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02q) Correggere, per una migliore lettura delle carte, le colorazioni dei retini usati. A maggior chiarimento si riportano di seguito alcuni esempi di retini da correggere. Tavole dei vincoli generali e Tavole MOB (QC): Nelle tavole dei vincoli generali, il rispetto stradale e la ferrovia, hanno lo stesso colore in legenda pertanto i due retini devono essere rettificati. Stesso problema per le Tavole MOB: la legenda delle strade provinciali e quella degli accessi al demanio tra loro si confondono perché entrambe sono di colore viola.

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02r) Sistemare gli errori riscontrati nella visualizzazione o stampa delle cartografie (es. nelle tavole IDRO e TURB il margine esterno sinistro nel PDF non viene stampato pertanto fare in modo che lo stesso rientri nei margini di stampa)

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02s) Tavola TUR 9 Castiglioncello Sud: In data 23/05/2018 (B.U.R.T. n. 21) è diventata efficace la variante parziale al RU per la riqualificazione dell'immobile denominato "Ciuchebe" al fine di realizzare una struttura turistico ricettiva (R.T.A.) nella frazione di Castiglioncello. Per mero errore non è stata corretta ed aggiornata la tavola TUR 9 (le aree oggetto di variante devono essere identificate come Vp8). Conseguentemente modificare anche l'Allegato 4.

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

8,02t) Per mero errore in alcune tavole TUR non sono visualizzati l'elementi puntuali che identificano gli immobili vincolati di cui all'Allegato 3.

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si corregge quanto indicato

Osservazione n. 9,00 Protocollo n.50515 del 25/09/2018

Proponente: INEOS Manufacturing Italia

- Riferimenti Piano Operativo: Progetto –Componente geologica, idraulica-sismica

Sintesi Osservazione: A seguito di un'osservazione presentata sulla delibera C.C. n. 114/2017 di adozione del P.O. in merito agli studi di micro zonazione sismica allegati alla delibera , è stata rimessa ulteriore documentazione integrativa di approfondimento sul tema della micro zonazione.

Controdeduzione

L'osservazione risulta **non pertinente** in quanto gli studi di microzonazione non sono stati oggetto di nuova adozione. Si prende comunque atto del materiale che sarà inviato e valutato dai professionisti incaricati alla predisposizione degli studi della Componente geologica e sismica a supporto del P.O..

Osservazione n. 10,00 Protocollo n. 50651 del 25/09/2018

Proponente: Lucchesi Giovanni , in qualità di tecnico incaricato dalla proprietà

- Estremi catastali: Foglio n 39 particelle n. 262 e n. 263
- Riferimento Localizzativo: Castelnuovo della M.dia, Sdrucchiolo del Castello – UTOE 6
- Riferimenti Piano Operativo: Progetto – Allegato 3 “ Schede del patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico” scheda C-6-015

Sintesi Osservazione: Nella scheda C-6-015 è stato ricompreso per mero errore una unità immobiliare diruta che con l'applicazione della categoria di intervento prevista nella scheda ovvero Ristrutturazione Edilizia conservativa R1” mentre potrebbe essere recuperata con le categorie di intervento previste per il tessuto urbano in cui ricade (tessuto urbano Aa).

Controdeduzione

Si prende atto della segnalazione e si modifica la scheda C-6-15 eliminando il riferimento alle particelle 262 e 263, aggiornando la Tav. TUR 3 “ Castelnuovo della M.dia e la Tav. 7 dell'Allegato 3.1 fascicolo 3.